



PROVINCIA DI BRESCIA

Registro atti dirigenziali – progressivo N. _____

**AREA TECNICA E DELL'AMBIENTE
SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO USI ACQUE - ACQUE MINERALI E TERMALI**

OGGETTO: R.D. 1775/1933 - L. 241/1990 - D. Lgs. 387/2003 - L.R. n. 26/2003 - R.R. 2/2006.

Concessione per la derivazione di acqua dal fiume Mella in comune di Gardone V.T., per uso idroelettrico, originariamente assentita con decreto n. 54048 del 10.03.1998, successivamente volturata alla società Energia Blu S.c. a r.l., con decreto n. 6012/340 del 29.03.2002;

Autorizzazione unica assentita alla società Energia Blu S.c. a r.l., per l'intervento di consolidamento della traversa di sbarramento e manutenzione del gruppo turbina-alternatore ed apparati elettrici connessi.

Codice faldone n. 1679

ALLEGATO TECNICO:

SEZIONE A - ELABORATI PROGETTUALI E RELATIVE INTEGRAZIONI

SEZIONE B - OSSERVAZIONI ED INDICAZIONI DELL'UFFICIO PESCA

SEZIONE C - PRESCRIZIONI DELLA REGIONE LOMBARDIA IN MATERIA IDRAULICA

SEZIONE D - PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA

SEZIONE E - PRESCRIZIONI IN MATERIA IGIENICO SANITARIA

SEZIONE F - PRESCRIZIONI DELL'UFFICIO VINCOLI E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

SEZIONE A
ELABORATI PROGETTUALI E RELATIVE INTEGRAZIONI

La documentazione tecnica descrittiva degli interventi, di cui al P.G. di questa Provincia n. 00117249/15 del 06.10.2015, è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica e quadro economico;
- Relazione paesaggistica;
- Documentazione fotografica;
- Computo metrico estimativo;
- Dis. C1587 Rev. = Corografia con indicazione della zona di intervento;
- Dis. C1588 Rev. = Estratto mappa;
- Dis. 004919 Rev. = Consistenza – Sbarramento sul fiume Mella - Planimetria e sezione trasversale;
- Dis. 004920 Rev. = Nuove opere - Planimetria e sezione trasversale;
- Dis. 004921 Rev. = Sovrapposizione - Planimetria e sezione trasversale;
- Dis. 004922 Rev. = Opere di cantiere – Planimetria d cantiere e sezione tipo della tura;
- Cronogramma lavori;
- Dichiarazione del progettista relativa al non assoggettamento dell'intervento al nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Dichiarazione della piena disponibilità delle aree oggetto dell'intervento;
- Certificato di destinazione urbanistica;
- Dichiarazione che l'intervento proposto non comporta modifiche alle opere di connessione alla rete esistente.

La predetta documentazione è stata successivamente integrata come di seguito indicato:

1. integrazioni spontanee con elaborati registrati al P.G. della Provincia n. 0008245 del 25.01.2016 e di seguito elencati:
 - Dis. 004920 Rev. A Nuove opere - Planimetria e sezione trasversale;
 - Dis. 004921 Rev. A Sovrapposizione - Planimetria e sezione trasversale;
 - Preventivo consolidamento della traversa di sbarramento sul fiume Mella da eseguirsi presso l'impianto idroelettrico di Gardone V/T;
2. progetto preliminare della scala di risalita dei pesci con elaborati registrati al P.G. della Provincia n. 0039649 del 31.03.2016 e di seguito elencati:
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - Dis. C1654 Rev.= Nuove opere – Planimetria generale;
 - Dis. C1655 Rev.= Nuove opere – Sezioni e prospetto.

SEZIONE B
OSSERVAZIONI ED INDICAZIONI DELL'UFFICIO PESCA

L'Ufficio Pesca della Provincia di Brescia, con nota P.G. n. 0032776/PEC del 15.03.2016, ha rilasciato il parere favorevole per gli aspetti di competenza, con osservazioni ed indicazioni di seguito riportate.

Visti gli elaborati tecnici presentati e le integrazioni presentate nel mese di marzo 2016, relativi alla migrazione dell'ittio-fauna ha riferito quanto segue.

E' condivisa la scelta di inserire una bozza di progetto preliminare del passaggio per pesci che sarà realizzato in occasione del rinnovo della concessione previsto per il 2022, così da attuare i lavori attuali con gli adeguamenti futuri; considerata la modesta entità delle opere in alveo, che non ci sono elementi di modifica della traversa e che per ora rimane sprovvista di scala di rimonta, dato che nulla osta per quanto di competenza, è stato espresso il parere favorevole all'intervento precisando che la Società concessionaria è tenuta ad eseguire lavori rispettando i periodi di riproduzione delle specie ittiche presenti, con particolare riferimento alle trote, con onere di dare comunicazione scritta all'Ufficio Pesca con almeno 10 gg. di anticipo della data di inizio lavori per gli adempimenti di competenza.

SEZIONE C
PRESCRIZIONI DELLA REGIONE LOMBARDIA IN MATERIA IDRAULICA

Il nulla osta idraulico espresso dalla Lombardia – U.T.R. di Brescia con nota prot. n. AE03.2016.0000772 del 09.02.2016, come aggiornato con nota del 31.08.2106, di cui al P.G. della Provincia n. 0094137 del 05.09.2016, in merito al termine di inizio e fine lavori, è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- le opere dovranno essere del tutto conformi al progetto presentato che è parte integrante della domanda stessa, ed in caso di variante sostanziale dovrà essere richiesta apposita autorizzazione;
- alla fine dei lavori l'alveo del fiume dovrà essere sgomberato da ogni residuo di lavorazione e riportato nello stato di naturalità dei luoghi;
- i lavori dovranno iniziare entro un anno dalla data del rilascio del provvedimento di AU ai sensi della 387/03 della Provincia e terminare entro 3 anni dalla data di inizio lavori e dovranno essere inoltre comunicate sia la data di inizio che di ultimazione lavori nel rispetto della normativa vigente e per relative verifiche di competenza;
- non sia diminuita in alcun modo la sezione idraulica esistente del fiume Mella;
- la Società concessionaria dovrà mantenere costantemente in buono stato le opere eseguite e dovrà effettuare, a propria cura e spese la pulizia ordinaria del tratto di corso d'acqua interessato dal manufatto e tutte le eventuali riparazioni o modifiche che gli organi competenti riterranno di ordinare nell'interesse del buon regime idraulico del fiume Mella;
- dovrà essere sempre garantito il libero accesso al corso d'acqua per i controlli e verifiche da parte del personale addetto al buon regime idraulico;
- nessun contributo o compenso può essere richiesto alla Regione Lombardia per eventuali danni alle opere derivanti dalle piene, corrosioni o fenomeni naturali del fiume Mella;
- il nulla osta idraulico è rilasciato salvo i diritti di terzi e fermo restando le altre autorizzazioni degli Organi competenti ed il rispetto della normativa statale e regionale in materia urbanistica e salvaguardia ambientale con particolare riferimento ai disposti del D. Lgs. 152/2006 sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi danno e controversia dovesse verificarsi durante e dopo i lavori.

SEZIONE D
PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA

Il Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia con nota 23.03.2016, di cui al P.G. della Provincia n. 0037046 del 23.03.2016, ha espresso per quanto di competenza il parere favorevole, rammentando comunque che l'eventuale scoperta di strutture, stratificazioni e reperti di interesse archeologico, in corso d'opera, andrà immediatamente segnalata al competente Ufficio della Soprintendenza per gli interventi conseguenti, pena le sanzioni contemplate dal D.L. n. 42/2004 e dell'art. 733 del C.P..

SEZIONE E
PRESCRIZIONI IN MATERIA IGIENICO SANITARIA

In riferimento la parere rilasciato dall'ATS Brescia con nota del 30.03.2016 di cui al P.G. della Provincia n. 0040480PEC del 04.04.2016 si confermano le prescrizioni di seguito riportate:

1. in fase di cantierizzazione dell'opera, la società Concessionaria dovrà provvedere ad inoltrare formale richiesta di deroga ai limiti trattandosi di "attività temporanea" ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. h) della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e art. 8 della L.R. 10 agosto 2001, n. 13; si ritiene utile ai fini igienico sanitari proporre all'A.C. l'adozione delle seguenti azioni di contenimento:
 - a) gli impianti tecnologici, quali compressori o macchine da cantiere di dimensioni ridotte, dovranno essere isolate in box fonoassorbenti e, per quanto possibile, esserne evitato l'impiego durante il periodo notturno (22,00 – 6,00);
 - b) dovrà essere mantenuta una moderata velocità di transito dei mezzi da e per le aree di cantiere poste in prossimità di abitazioni civili;
2. relativamente alla produzione e dispersioni di polveri si ricorda che, al fine di prevenire fenomeni di molestia o disturbo alla popolazione residente, ovvero di rischio per l'ambiente circostante, dovranno essere adottate tutte le azioni di contenimento necessarie in linea a quanto previsto nella parte I Allegato V alla parte V del D. Lgs. 152/2006;
3. al fine di prevenire fenomeni di contaminazione dell'ambiente e di rischio per la salute pubblica, le aree di cantiere, dovranno essere dotate di idonee zone di deposito/stoccaggio sia delle materie prime, secondo le specifiche casistiche di rischio o pericolo, sia dei rifiuti eventualmente decadenti dalla manutenzione dei mezzi; in particolare eventuali oli o liquidi di manutenzione mezzi od altri rifiuti contaminati, dovranno essere stoccati in appositi fusti al coperto, in bacini di contenimento impermeabilizzati; in termini generali s'osserva che, le eventuali aree di stoccaggio rifiuti, dovranno essere provviste di copertura di telo H.D.P.E.;
4. considerato che l'intervento di manutenzione prevede l'accesso in alveo di mezzi, in fase di allestimento dei cantieri e durante l'intero periodo di intervento, ai fini della tutela del corpo idrico superficiale, dovrà essere previsto a valle il posizionamento di panne adsorbenti atte a trattenere eventuali perdite di oli/benzine;
5. preso atto, come relazionato in sede di Conferenza ai Servizi, che sarà mantenuto il deflusso minimo vitale attualmente autorizzato (715 l/s), si ricorda che qualora in fase di esercizio, a causa della variazione della portata del fiume, insorgessero squilibri ambientali atti a determinare condizioni sfavorevoli per la tutela della salute pubblica, in ragione della presenza di eventuali scarichi di origine civile non censiti ed in considerazione della possibile riduzione della capacità autodepurativa del fiume Mella, dovranno essere adottate tutte quelle azioni compensative (es. aumento del DMV) che garantiscano costantemente un livelli ottimale di dilavamento degli scarichi civili ed alla sopravvivenza della biocenosi afferenti al corpo idrico.

SEZIONE F
PRESCRIZIONI DELL'UFFICIO VINCOLI E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

L'assenso paesistico relativo all'esecuzione delle progettate opere, si ritiene debba essere subordinato alle seguenti prescrizioni:

- a) non sia realizzata la barriera galleggiante; eventuale sistema di intercettazione del materiale trasportato in alveo dovrà essere oggetto di specifica richiesta e dovrà prevedere idoneo sistema di raccolta e gestito secondo le vigenti disposizioni di legge;
- b) il selciato da realizzare al piede della traversa sia realizzato con fughe in cls arretrate in modo da mantenere il tratto di alveo interessato il più naturale possibile;
- c) ferma restando la loro tipologia e le modalità di realizzazione, la disposizione delle previste opere potrà subire variazioni ed adeguamenti volti al miglioramento degli interventi stessi in funzione dell'eventuale effettivo stato dei luoghi riscontrati e delle esigenze di stabilizzazione dei luoghi rilevabili solo in sede esecutiva;
- d) eventuali ulteriori e modeste opere non rappresentate in progetto e che dovessero rendersi necessarie in sede di esecuzione dei lavori al fine di stabilizzare e recuperare le scarpate di nuova formazione si intendono autorizzate sotto il profilo paesaggistico solo qualora rientranti nella tipologia delle opere di ingegneria naturalistica eseguite con materiale vegetale (vivo o morto) o pietra naturale di cui ai vigenti criteri regionali in materia paesaggistica (d.G.R. n. 9/2727 del 22/12/2011 e d.G.R. n. 6/48740 del 29/02/2000- "*Quaderno opere tipo d'ingegneria naturalistica*");
- e) tutte le aree manomesse temporaneamente ai fini cantieristici dovranno essere prontamente ripristinate attraverso il rimodellamento secondo forme naturali.